

RINNOVA OGNI 5 ANNI,
OPPURE DOPO LE DIMISSIONI DEL GOVERNO IN CARICA

FORMAZIONE DEL GOVERNO

1) CONSULTAZIONI

IL CAPO DELLO STATO SCEGLIE CHI DEVE FORMARE IL GOVERNO.
CONSULTA: GLI EX PRESIDENTI DELLA REPUBBLICA,
I DUE PRESIDENTI DELLE CAMERE
I LEADER DEI PARTITI IN PARLAMENTO.

NON E' UN OBBLIGO FARE LE CONSULTAZIONI MA E'
UNA **CONSUETUDINE**

2) ACCETTAZIONE, NOMINA E GIURAMENTO

- IL PARLAMENTARE INCARICATO, DI SOLITO ACCETTA **CON RISERVA**
 - PRIMA VERIFICA SE HA L'APPOGGIO DEI PARTITI
 - POI SCIoglie LA RISERVA ED ACCETTA LA NOMINA.
 - POI SCEGLIE I MINISTRI CHE VERRANNO NOMINATI DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA,
 - POI, PRESIDENTE E MINISTRI PRESTANO GIURAMENTO DAVANTI AL CAPO DELLO STATO.
- DA QUESTO MOMENTO È IN CARICA IL NUOVO GOVERNO

3) PROGRAMMA E MOZIONI DI FIDUCIA

LA QUESTIONE DI FIDUCIA

ART. 94 COSTITUZIONE: ENTRO 10 GIORNI DAL GIURAMENTO:
- IL GOVERNO DEVE OTTENERE LA FIDUCIA DEL PARLAMENTO,
- IL PRESIDENTE ESPONE IL PROGRAMMA ALLE DUE CAMERE SEPARATAMENTE
- OTTENUTA LA FIDUCIA IL GOVERNO PUÒ OPERARE PIENAMENTE

MOZIONE DI FIDUCIA: CONSENSO CHE LA MAGGIORANZA PARLAMENTARE MANIFESTA NEI CONFRONTI DEL GOVERNO, **E' PREVISTA DALLA COSTITUZIONE** (CONTROLLO POLITICO)

QUESTIONE DI FIDUCIA: IL GOVERNO MINACCIA LE DIMISSIONI, QUINDI LA CRISI POLITICA SE IL PARLAMENTO NON VOTERÀ A FAVORE DELLA LEGGE.

NON PREVISTA NELLA COSTITUZIONE MA UNA **CONSUETUDINE** TRA GOVERNO E PARLAMENTO